NOTIZIARIO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA - VIALE DEI TIGLI, 24 - 37045 LEGNAGO (VR) ITALY • ONLUS - Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale - Art. 11 Legge 4 dicembre 1997, n. 460 • TEL. E FAX 0442.28333 - E-MAIL: info@ascomonlus.org - SITO WEB: www.ascomonlus.org • Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 3 NE/PD

A.S.CO.M. Notizie

n° 123 dicembre 2015

Buon Natale

Ragazzi della mensa scolastica

Bambini cardiopatici

Bambini orfani

Associazione AFIPAD

CONGO: da ipotesi a realtà

Il giorno 4 agosto 2015 la Conferenza Episcopale Italiana ha dato il parere favorevole e dunque il finanziamento all'Ospedale Saint Jean Baptiste de Kansele nella città di Mbujimayi nella Repubblica Democratica del Congo (RDC).
Dopo due anni di studi e progettazioni e due visite sul luogo, il 9 novembre sono partiti per la RDC il Presidente AS.CO.M. onlus dott. Giovanni Gobbi e il volontario geometra Luigi Maestrello. Inizieranno con la organizzazione di una abitazione decorosa per i volontari che si alterneranno nei tre anni di svolgimento del progetto, quindi verranno stipulati dei contratti con le maestranze locali che lavoreranno a fianco dei volontari nell'esecuzione delle opere. Sarà realizzata la riparazione e l'innalzamento del muro di cinta per proteggere fabbricati e pazienti ricoverati. Seguirà il ripristino delle cisterne di raccolta dell'acqua piovana per i servizi igienici e dell'acquedotto per l'acqua potabile. Per quanto riguarda l'energia elettrica inizialmente sarà utilizzato un generatore di corrente a diesel (costo giornaliero del carburante almeno 100 euro) quindi verrà ripristinato il collegamento con la linea elettrica pubblica che fornisce energia solo alcune ore alla settimana.

Ingresso maternità e pediatria

In gennaio 2016 il secondo gruppo di volontari istallerà un impianto fotovoltaico di 10 kw per assicurare, in momenti successivi, la produzione di energia da pannelli per 40 kw. In dicembre sarà preparato un container con strumenti di lavoro, attrezzature varie, apparecchiature sanitarie e arredi per ospedale. Punto dolente saranno gli alti costi per la spedizione di questo materiale (più di 30.000 euro) in quanto l'ospedale si trova al centro del Congo e per superare gli ultimi 1200 km di territorio, si dovrà caricare tutto il contenuto del container in un aereo da trasporto. A gennaio, inoltre, il nuovo gruppo di volontari avrà l'incarico di abbattere l'attuale maternità e costruirne una nuova e più grande al suo posto.
Questo obiettivo è stato considerato prioritario per le pessime condizioni in cui si trova questo servizio e la sala parto.
Pensiamo che servirà tutto il 2016 per queste opere, anche perché non vogliamo che l'ospedale interrompa l'attività sanitaria per cui è necessario, spostare l'ostetricia in una parte dei locali attualmente utilizzati dalla chirurgia. Contemporaneamente ai lavori su descritti metteremo mano, anche se non radicalmente, al laboratorio, al centro trasfusionale e alla radiologia, considerati servizi essenziali per un buon funzionamento dell'ospedale.
Contiamo veramente sul sostegno morale e materiale di singole persone e di Istituzioni in quanto il finanziamento ricevuto oltre alle opere già descritte prevede il rinnovamento della pediatria e di parte della sala operatoria: ma, in realtà, tutto l'ospedale Saint Jean Baptiste ha bisogno di essere ristrutturato per assolvere veramente al suo compito di "Ospedale di riferimento" per tante altre realtà sanitarie del territorio.

Sala di attesa

Muro di cinta dell'ospedale

Bambini in pediatria

I FONDI MEDIATI DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA PROVENGONO DALLA FIDUCIA DEL POPOLO ITALIANO CHE DESTINA L'8 PER MILLE DEL GETTITO COMPLESSIVO IRPEF ALLA CHIESA CATTOLICA.

Burundi: la CEI per Kiremba

La Conferenza Episcopale Italiana, con i fondi ricevuti con l'8 per mille del gettito complessivo IRPEF destinato alla Chiesa Cattolica italiana, ha finanziato un nuovo progetto per Kiremba.
Dopo aver permesso la costruzione di una scuola media secondaria e di una grande sala polifunzionale, ha finanziato la costruzione, nell'ospedale distrettuale, di un nuovo reparto di malattie infettive, la ristrutturazione di alcuni alloggi del personale sanitario e promosso un periodo di formazione (due anni) di tutto il personale medico, infermieristico, tecnico e amministrativo.
Questo progetto formativo segue un primo organizzato dall'AS.CO.M. tra il 2009 e il 2011 finanziato dalla Fondazione San Zeno di Verona, che ha permesso l'avvio di un reparto di ortopedia grazie soprattutto all'impegno del dott. Pharaon Nyamurara che opera a Kiremba da nove anni circa con altri tre medici congolesi.
Il Progetto prevede che, oltre all'attuale rappresentante (Gigi Aziani) del Comitato pro Kiremba di Brescia, d cui fa parte anche l'AS.CO.M., sia presente un coordinatore sanitario del progetto per seguire le varie fasi nei due anni di attività.
Per l'Ospedale di Kiremba sarà un'ulteriore opportunità di fare un passo in avanti nella qualità delle cure per migliorare sempre di più le aspettative di vita della popolazione, e ridurre ulteriormente la mortalità materno-infantile.
Questo secondo obiettivo è anche merito del Governo che ha rese gratuite le cure ai bambini fino a cinque anni e alle mamme in stato di gravidanza.
Ora è stata aggiunta una mutualità per tutti i barundi che permette, a chi non ne aveva diritto in precedenza, di essere curato pagando un ticket e non tutto il costo della cura o della ospedalizzazione.
Tuttavia, dopo sette anni di buon funzionamento di questa copertura sanitaria, il Governo ha iniziato a ritardare, anche in modo significativo, il rimborso delle spese sostenute dagli ospedali per l'assistenza.
Questi ritardi si sono notati soprattutto negli ospedali privati ma legalmente riconosciuti e inseriti nel Sistema Sanitario Nazionale del Burundi.
Kiremba non ha fatto eccezione per cui, per poter far fronte a questa nuova situazione, la Direzione Ospedaliera ha dovuto mettere mano alle riserve finanziarie per poter assolvere gli impegni verso i fornitori.
L'attuale situazione politica non fa ben sperare in una regolarizzazione della situazione in quanto si nota una stretta economica in tutti i settori.
I sostenitori italiani, compresa l'AS.CO.M., non hanno fatto mancare il loro appoggio e dunque l'ospedale sta lavorando quasi normalmente.

Consiglio di Amministrazione dell'ospedale.

Corso di formazione per amministrativi.

Momenti di formazione delle infermiere.

Costruzione del nuovo reparto dell'ospedale.

PADOVAN E BONFANTE A KIREMBA

Il 9 novembre sono partiti per la seconda missione tecnica del 2015 a Kiremba l'ing. Bruno Padovan, ormai considerato un veterano del volontariato in Burundi, e l'arch. Mario Bonfante.
Scopo di questa seconda visita è la manutenzione delle grandi apparecchiature della centrale idroelettrica, della centrale di produzione dell'ossigeno, la revisione delle lavatrici industriali e riparazioni varie.
Non meno importante sarà il ruolo congiunto di Padovan e Bonfante per discutere, sul posto con la Direzione locale, la collocazione del nuovo reparto infettivi finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana su richiesta sia del "Comitato pro Kiremba" di Brescia che dalla Diocesi di Ngozi, titolare dell'ospedale.

Ing. Bruno Padovan al lavoro.

Arch. Mario Bonfante con alcuni bambini.

Anche questo reparto sarà dotato di acqua calda per le docce, di attacchi di ossigeno in ogni stanza e soprattutto di sistemi per isolare i pazienti infettivi specialmente nelle prime fasi della malattia.
Mario Bonfante, oltre ai compiti tecnici, controllerà lo svolgimento dei progetti sociali a cui l'AS.CO.M. e i suoi sostenitori tengono in modo particolare e cioè: refezione scolastica ai bambini poveri, progetto bambini diabetici e cardiopatici, gruppo sordomuti, progetto scuola serale, cooperativa femminile AFIPAD, cooperativa maschile "Point d'avenir", progetto orfani Kirundo e Giterany.

L'OSPEDALE DI DOLO DONA TRE POLTRONE PER IL CENTRO TRASFUSIONALE DELL'OSPEDALE CONGOLESE.

L'ottima organizzazione dell'ufficio regionale veneto che si occupa di cooperazione internazionale fa incontrare le AULSS venete disposte a cedere apparecchiature sanitarie ancora efficienti alle organizzazioni di volontariato che ne hanno necessità per sostenere strutture sanitarie soprattutto in Africa.
L'AS.CO.M. non è nuova a questa ricerca di collaborazione: infatti, grazie ad esso, negli anni scorsi ha inviato a Kiremba un grande frigorifero da laboratorio, un letto operatorio elettrico, letti snodati da ospedale, apparecchiature diagnostiche come un colposcopio ginecologico, microscopi per oculistica, ecc.
Ora l'AULSS di Dolo (Venezia) a seguito della ristrutturazione della rete di centri prelievi, ha messo a disposizione tre poltrone elettriche che verranno collocate nel Centro Trasfusionale del Saint Jean Baptiste.

Una delle poltrone per il Centro Trasfusionale.

ALLESTIMENTO DI UN CONTAINER PER IL CONGO

Preparazione delle casse per il container

Stiamo allestendo un container di 6 metri per inviare in Congo materiale elettrico, idraulico, arredamenti e attrezzature sanitarie che verranno collocate nell'ospedale Saint Jean Baptiste in ristrutturazione. Contiamo di spedirlo entro dicembre 2015 perché possa arrivare entro marzo 2016.
Queste spedizioni sono diventate molto impegnative e soprattutto molto costose (oltre 30.000 euro per un container di 6 metri di lunghezza per 2,4 metri di larghezza e del peso di circa 10 tonnellate).
Il percorso sarà molto complesso.
Infatti partirà da Legnago a mezzo camion.
A Genova sarà imbarcato su una nave porta container e sbarcherà a Matadi, unico porto sul mare della R:D:C.
Salirà di nuovo su un camion e sarà trasportato all'ambasciata dei Cavalieri di Malta di Kinshasa (capitale del Congo).
Qui verrà svuotato e le casse di materiale contenute saranno caricate in un cargo aereo, unico mezzo sicuro (anche se costoso) per percorrere i 1200 chilometri di distanza che separano Kinshasa da Mbujimayi.
Qui per la terza volta le casse verranno caricate su un camion e finalmente arriveranno a destinazione (salvo imprevedibili imprevisti!!!).

Allestimento del container.

JOSEPH RIVUZIMANA SI È LAUREATO IN GIURISPRUDENZA

Un vero e proprio prodigio di volontà e determinazione hanno permesso a Joseph Rivuzimana, grande portatore di handicap (può utilizzare solo le braccia e le mani per camminare, essendo in pratica privo degli arti inferiori) di laurearsi in giurisprudenza presso l'università statale di Bujumbura.
Conosciuto una quindicina di anni fa dal sig. Enzo Ziviani, past Presidente dell'AS.CO.M., presso il Centro per portatori di handicap denominato S. Quizito di Bujumbura, ha sempre espresso la voglia di proseguire gli studi dopo il ciclo primario nonostante la sua grande difficoltà a spostarsi. Ha trovato, nel tempo, dei sostenitori presso l'AS.CO.M. e altre organizzazioni. Una famiglia legnaghese un tempo gli ha regalato anche una motocarrozzetta che, tuttavia a seguito delle strade dissestate di Buja, non è durata molto.
Joseph comunque non ha mai mollato la presa. Superato il Liceo si è voluto iscrivere alla facoltà di giurisprudenza, nonostante molti di noi gli avessero espresso le perplessità per un impiego futuro. Essendo originario di Kiremba, dopo il liceo, l'AS.CO.M. gli aveva offerto la possibilità di lavorare nell'amministrazione dell'Ospedale.
Joseph ha ringraziato per l'offerta ma ha preferito proseguire negli studi. Ed ecco il risultato: ha studiato assiduamente ed ha ottenuto la laurea in giurisprudenza.
Complimenti Joseph sei un esempio non solo per gli africani ma anche per molti di noi Europei.

Joseph nel giorno della laurea.

SUOR STEFANIA DELLE ANCELLE DELLA CARITA' DIVENUTA MADRE PROVINCIALE PER IL RWANDA E IL BURUNDI

Suor Stefania in ospedale.

L'estate ha riservato una certa sorpresa a Suor Stefania, responsabile del gruppo di Suore Ancelle della Carità che operano nell'ospedale di Kiremba: è stata nominata anche responsabile della casa situata in Rwanda e precisamente nella città di Butare.
Dirigerà, a scavalco come si usa dire in gergo tecnico, ambedue le comunità di Kiremba e di Butare continuando ad interessarsi dei problemi dell'ospedale.
Senza enfatizzare la cosa, per l'Ospedale è una notevole perdita anche se le consorelle africane e slave hanno dimostrato un grande impegno e competenza.
In precedenza la presenza costante di Suor Stefania era una garanzia del rispetto delle regole da parte del personale medico e paramedico, una garanzia di attenzioni verso i ricoverati e di sostegno agli organi amministrativi.
E' ovvio che anche per la Madre Generale non è stata una decisione facile ma purtroppo la carenza di vocazioni porta a sovraccaricare di impegni le giovani suore dotate di maggiori capacità e competenze.

I Volontari dell'AS.CO.M. si augurano che Suor Stefania possa dedicare ancora il maggior tempo possibile alla struttura sanitaria di Kiremba.

Gruppo Donatori di Sangue a Kiremba.

GIORGIA E PAOLO SI SONO SPOSATI IL 10 OTTOBRE 2015

Giorgia Paoletti ha lavorato come volontaria a Kiremba nel 2009 e 2010.
Ha svolto l'attività di ostetrica a tempo pieno affiancando le colleghe locali.
Dopo un primo periodo di diffidenza da parte per personale medico e ostetrico barundi, si è meritata la fiducia di tutto il personale per la professionalità e l'umanità nei confronti delle pazienti.
Ora Giorgia lavora in una struttura sanitaria veronese mentre Laura Latina, con la quale aveva condiviso l'esperienza, fa parte della grande organizzazione "Medici senza Frontiere" che opera nelle situazioni più difficili in tutto il mondo.
In occasione del suo matrimonio Giorgia ha voluto aiutare i nostri progetti in Burundi e in Congo inserendo nella bomboniera il cartoncino qui riprodotto:

Scegliendo questa bomboniera
Abbiamo contribuito ad una donazione
All'associazione AS.CO.M. Onlus
Se anche voi volete contribuire www.ascomonlus.org

Giorgia e Laura, nel giorno del Battesimo di Pietro.

Giorgia e Paolo sposi.

FESTA DEL VOLONTARIATO

Anche quest'anno il Comune di Legnago per mezzo dell'Assessorato ai Servizi Sociali, diretto dalla dott. ssa Francesca Sordo, ha organizzato una giornata del volontariato che ha visto la partecipazione di numerosissime Associazioni locali e nazionali.
Una bella giornata di sole ha favorito la visita di numerose persone legnaghesi ma anche di fuori comune.
La pausa pranzo offerta dall'AUSER ha permesso l'incontro dei volontari impegnati nei vari gazebo ed ognuno ha potuto spiegare le finalità del proprio gruppo.
Alcune Associazioni hanno venduto oggetti preparati dai vari associati (come il Centro Aiuto Vita, gadget dei Medici senza Frontiere).

Festa del Volontariato

Incontro con l'Ufficio Missionario Diocesano

Noi dell'AS.CO.M., abbiamo presentato i vari progetti storici (bambini orfani, mensa scolastica, cooperative femminili, ospedale di Kiremba) e quello recente della ristrutturazione di un ospedale in Congo.

NEW ENTRY NEL GRUPPO DI LAVORO DELL'AS.CO.M.

Il dott. Maffeo Giavarina, ex dirigente del Laboratorio di analisi cliniche dell'Ospedale di Legnago, e socio AS.CO.M. da molti anni, ha offerto una parte del suo tempo per collaborare nella gestione amministrativa e finanziaria del nuovo progetto congolese.
Attualmente i finanziatori dei vari progetti non si accontentano più, giustamente, di una relazione finale generica di come sono stati utilizzati i fondi donati, ma esigono un rapporto finanziario dettagliato, con allegata la documentazione delle fatture, le immagini sia in itinere che finali e la presentazione dei risultati, sia immediati che a distanza ottenuti dall'opera.

Per fare tutto questo è necessario un programma informatico adatto, un aggiornamento continuo dei dati e soprattutto una persona che se ne occupi (in AS.CO.M. sempre a titolo gratuito).

Il dott. Giavarina ha risposto a questo appello e siamo sicuri che porterà a termine questo impegno nel migliore dei modi.

Dott. Maffeo Giavarina

Workshop - Valutazione degli interventi di cooperazione sanitaria internazionale.
Firenze 18 settembre 2015

Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi e Congo

SCUOLA E DOPOSCUOLA **Progetto N° 321**

Consente di fornire un kit completo per la scuola ai bambini più poveri e di pagare loro le tasse scolastiche. Ai ragazzi più grandi consente di usufruire di un doposcuola serale, di studiare in una stanza illuminata con il sostegno di due insegnanti. Inoltre 120 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica.

KIRUNDO **Progetto N° 350**

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.

BAMBINI DIABETICI E CARDIOPATICI **Progetto N° 320**

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete e di avviare bambini e giovani cardiopatici presso il Centro Cardiochirurgico di Emergency in Sudan o presso Poliambulanza a Brescia.

COOPERATIVA AFIPAD **Progetto N° 376**

Cooperativa agricola tutta femminile, è sorta con l'obiettivo di realizzare un allevamento di animali da cortile e un piccolo alloggio dotato di 4 stanze e di un ristorante.

PROGETTO CONGO **Progetto N° 400**

Ristrutturazione e riqualificazione dei reparti di Ostetricia, Ginecologia, Sala Parto e Pediatria dell'ospedale Saint Jean Baptiste della città di Mbujimayi.

AS.CO.M. ONLUS
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA - LEGNAGO

Devolvi il tuo **5x1000** ai **Progetti AS.CO.M.**
indicando il codice fiscale: **91001590230**
Tel. 0442 28333 - info@ascomonlus.org - www.ascomonlus.org

UN AIUTO CHE A TE NON COSTA NULLA

Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- **il bollettino postale allegato**
- **Banca Unicredit, filiale di Legnago,** IT 81 S 02008 59540 000100896720
- **Posta, filiale di Legnago,** IT 85 L 07601 11700 112 113 72

Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale **91001590230**

"AS.CO.M. NOTIZIE"
Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596
Editore: AS.CO.M.
Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)
Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari
Inviato gratuitamente ai soci AS.CO.M.